

«DISCREZIONI», FRA DIARIO E AUTOBIOGRAFIA

# Come si sopravvive da figlia di Ezra Pound

*Torna, con una «coda» inedita, il felice memoir di Mary de Rachewiltz. Tra poesia, arte, politica*

Luca Gallesi

Mary de Rachewiltz, che oggi ha 95 anni, è nota soprattutto per essere l'unica figlia di Ezra Pound (Hailey, 1885 - Venezia, 1972) e la sua più devota custode: dopo aver riordinato l'archivio depositato a Yale, ne ha tradotto in italiano l'opera somma, *I Cantos*, e continua a difenderne la memoria contro chiunque tenti di sminuirne la grandezza di poeta o, peggio, cerchi di liquidarlo come pazzo. In realtà, Mary de Rachewiltz non è semplicemente la «figlia di», ma è un'elegante traduttrice, una delicata poetessa e soprattutto una raffinata scrittrice, come dimostra in *Discrezioni. Storia di un'educazione* (Lindau, pagg. 310, euro 24). Il libro è finalmente riproposto, dopo quasi mezzo secolo dalla prima edizione italiana (Rusconi, 1973), dalla quale differisce per un paragrafo in meno nella «Premessa» e un intero capitolo in più, quello conclusivo dell'edizione originale inglese del 1971, una «Coda», finora inedita in Italia, essenziale per comprendere la complessità della figura di Pound e delle sue vicissitudini, dall'internamento al St. Elizabeths Hospital alla sua libe-

razione.

Opera originale, *Discrezioni* non è un diario né un'autobiografia ma, come spiega l'autrice, «è un dialogo con i miei natali e col mio paese. È il risultato di una tradizione americana che va da *Song of Myself* di Walt Whitman a *The Education of Henry Adams*», non a caso molto apprezzati da Pound. Il titolo fa il verso all'autobiografia giovanile del padre, *Indiscretions*, ed è il tentativo, riuscito, di dimostrare come la storia della propria famiglia incida profondamente sul carattere e sulle scelte di un individuo. La vita di Mary comincia subito in salita: nata dalla relazione di Olga Rudge con Ezra Pound, sposato con Dorothy Shakespear, viene affidata a una famiglia di contadini altoatesini quando è ancora in fasce. Inizialmente tanto gracile da far dubitare della propria sopravvivenza, Mary reagisce e cresce come una piccola tirelese. Ogni tanto vengono a trovarla i genitori veri, conosciuti come «il Signore e la Signora», una

coppia elegante che bada alla sua educazione: vogliono che impari le lingue e la portano in vacanza a Venezia, dove comincia a conoscere, e poco alla volta apprezzare, le bellezze delle città d'arte, non meno pregevoli delle meraviglie della natura. Ai prati e alle montagne alpine seguono altre esperienze: la scuola dalle suore a Firenze, le gite col padre a Roma, la casa sulle colline di Rapallo e il regno musicale della madre, l'Accademia Chigiana di Siena.

Oltre ad Ezra e Olga, fanno capolino tra le pagine di *Discrezioni* i protagonisti del mondo letterario e musicale di quegli anni: tra gli altri, troviamo T.S. Eliot, W.B. Yeats, Marinetti e George Santayana. Ma la letteratura non è tutto, e si parla anche di politica, che allora era un'altra cosa, almeno per Pound: riforme monetarie, giustizia sociale e lotta agli speculatori. Viene ricordata anche l'udienza concessa a Pound dal Duce nel 1933, durante la quale il Poeta tenta di con-

vincere il Capo del governo a serbare la pace ispirandosi agli esempi virtuosi dei condottieri del passato. Arriveranno, invece, gli anni amari della guerra, le trasmissioni da Radio Roma e le conseguenti accuse, mai provate, di tradimento. Agli occhi della bimba, diventata intanto ragazza, si svelano i complicati rapporti della sua intricata situazione famigliare, che le sarà spiegata completamente solo dopo il crollo dell'8 settembre, quando Pound, con un viaggio avventuroso, riesce a salire al Nord «per sognare la Repubblica». Le pagine più avvincenti sono quelle dedicate alla fine della guerra, seguite da quelle più dolorose: dal periodo della gabbia di Pisa, dove Pound è rinchiuso nell'estate del 1945, alla lunga, drammatica detenzione nel manicomio criminale, da cui uscirà privato della personalità giuridica e affidato alla tutela della moglie Dorothy. Solo negli ultimi anni tornerà tra le braccia di Olga, con la ora quale riposa per l'eternità a Venezia, sull'isola di San Michele.

Oltre a essere un avvincente «storia di un'educazione», *Discrezioni* è anche una miniera ricca di notizie preziose per gli appassionati poundiani. Inframmezzata di citazioni e riferimenti ai *Cantos*, ne svela molti riferimenti personali che sarebbero altrimenti rimasti oscuri. Non è, però, un'opera né pedantemente erudita, né boriosamente accademica: «Intingi la penna nel tuo cuore e scrivi» è l'ammonimento che ha spinto Mary a redigere queste pagine «senza dipendere da documenti, archivi e corrispondenza privata», dato che «ciò che conta è la qualità dell'affetto».

E di affetto, oltre che di intelligenza, senso dell'ironia, e magnifico stile, traboccano le pagine di questo *memoir*.

## ATTRAVERSARE LA STORIA

I ricordi della giovinezza, dal fascismo alla guerra, e i rapporti col padre

## TALENTO DI FAMIGLIA

Il testo mostra che l'autrice non è solo grande traduttrice ma vera scrittrice



**FEDELE**  
 Mary de Rachewiltz, che oggi ha 95 anni, è figlia di Ezra Pound e della violinista Olga Rudge; vive in Alto Adige ed è fedele custode dell'opera del padre (sopra)

